

ROBERTO CAUCINO

Vie Ferrate for kids

a **RED** Spotted Cow Production

Con la consulenza tecnica della
Guida Alpina Gianni Lanza

Roberto Caucino

Vie Ferrate for **kids**

Percorrere una via ferrata con i nostri ragazzi? Certo è possibile, anzi può essere il modo ideale per introdurli al mondo dell'arrampicata!

E' però indispensabile utilizzare l'attrezzatura giusta ed applicare le corrette tecniche per vivere quest'esperienza in completa sicurezza.

Per aiutarvi nel comprendere quali siano le principali regole da seguire condivido con voi l'esperienza di un'estate passata accompagnando mio figlio Leonardo alla scoperta delle sue prime pareti sulle Alpi Biellesi.

a **RED Spotted Cow Production**

con la consulenza tecnica della Guida Alpina Gianni Lanza

in questa pagina: gli alunni della seconda media di Pralungo (BI) alla loro prima esperienza sulla ferrata della Balma (Valle Cervo)

AVVERTENZA IMPORTANTE

REGOLE BASILARI DI SICUREZZA

1. **La vostra attenzione è la vostra sicurezza: non distraetevi e procedete concentrati**
2. **Prima di partire controllate sempre l'equipaggiamento vostro e delle persone che accompagnate**
3. **Createvi una routine di progressione (attaccare /staccare i moschettoni, passare la corda di sicurezza, ecc.) e ripetetela in automatico senza variarla: sarà più difficile commettere errori grossolani**
4. **Sempre ben vestiti: in montagna di caldo non è mai morto nessuno**
5. **Consultare sempre le previsioni meteo e desistere in caso di minaccia di temporali**
6. **Avvertire sempre del percorso che si desidera effettuare**
7. **Se il ragazzo (o voi) non vi sentite sicuri non insistete: potrete sempre ripetere l'esperienza accompagnati da una guida alpina**

Accompagnare bambini in montagna significa impegnarsi a trasmettere loro il senso di responsabilità che l'ambiente esige, significa insegnare le regole fondamentali di sicurezza e mostrare le tecniche di progressione: insomma l'indispensabile per vivere la montagna in libertà.

Chi accompagna il minore deve chiaramente aver già all'attivo una buona esperienza di vie ferrate ed una conoscenza di base delle regole di sicurezza alpinistica.

In alternativa è consigliabile affidarsi ad una guida alpina che permetterà a genitori e figli di avvicinarsi a questa magnifica attività in piena sicurezza e piacere.

ATTENZIONE: Le relazioni e le relative considerazioni tecniche sono finalizzate esclusivamente a condividere l'esperienza personale dell'autore. L'attività alpinistica può essere pericolosa se affrontata senza adeguata preparazione: affidarsi sempre ad una guida alpina se non perfettamente in grado di agire in autonomia.

Vie Ferrate: Equipaggiamento e Tecnica

con la consulenza tecnica della Guida Alpina Gianni Lanza

Equipaggiamento

L'equipaggiamento base per l'attività:

- **Set da ferrata:** si compone di due cordini passanti in un dissipatore con un capo da legare all'imbracatura e l'altro dotato di moschettone a ghiera (le versioni moderne vengono vendute come strumento unico già montato)
- **Imbracatura:** cinturone e cosciali che avvolgono e sostengono il corpo quando legati al set da ferrata
- **Casco:** Solitamente è costituito da un involucro esterno di plastica, un'anima di polistirolo ed un sistema di chiusura a sottogola.

A questi attrezzi è opportuno aggiungere:

- **Scarponcini:** comodi, avvolgenti la caviglia e con suola antiscivolo. Evitare scarpe da ginnastica ma anche scarponi troppo pesanti.

Vie Ferrate: equipaggiamento base.



A questi tre componenti si aggiungeranno un buon paio di pedule leggere, dei mezzi guanti, zaino ed il cordino di sicurezza. (foto Petzl)

- **Cordino di sicurezza:** uno spezzone di 3/4 mt di cordino dinamico da 8/9 mm. Unisce l'imbracatura dell'adulto con quella del ragazzo.
- **Un paio di rinvii da arrampicata:** uno come salva fatica per l'alunno, l'altro come passante per la corda di sicurezza
- **Guanti:** mezzi guanti leggeri (tipo quelli da ciclista) evitano abrasioni, particolarmente fastidiose sulla pelle delicata del bambino.
- **Zaino:** non state partendo per una spedizione in Karakorum, basta uno zainetto poco voluminoso da 30/40 lt. Abituate il bimbo ad avere sempre il suo zaino ed a badare alle proprie cose: la montagna serve anche a responsabilizzare.
- **Abbigliamento da montagna:** adatto alla stagione ed il meno ingombrante possibile. Ricordate sempre che non è bello soffrire il freddo ma che anche il sole estivo di mezzogiorno può fare brutti scherzi.
- **Pronto soccorso:** non si sa mai, quindi qualche cerotto, una garza sterile, fazzoletti imbevuti di disinfettante, un farmaco antidolorifico.

Ragazzi in parete... ma correttamente equipaggiati



L'equipaggiamento base (casco, imbracatura e set ferrata) deve essere indossato ed utilizzato correttamente.



La tecnica

Di seguito **qualche suggerimento su come procedere con un ragazzino su via ferrata**: sono tecniche in parte ben conosciute in ambito alpinistico ed in parte frutto della mia esperienza personale. **Se avete molti dubbi e poca dimestichezza non esitate ad affidarvi ad una Guida Alpina, evitate l'improvvisazione!**

E' inoltre scontato che chi legge queste note abbia già ben presente molti aspetti della progressione su via ferrata che quindi saranno dati per... scontati, e non ripetuti.

- **PRIMA DI PARTIRE: giungete alla partenza della ferrata ancora presto al mattino**, spesso le pareti sono esposte a sud

e può essere impegnativo faticare sotto il sole dell'ora più calda. Prima di indossare l'equipaggiamento bevete abbondantemente ed espletate le funzioni fisiologiche: una volta imbracati e legati diventa decisamente scomodo ... (questo vale in particolare per i bambini: spesso per ingenuo pudore negano ogni necessità,

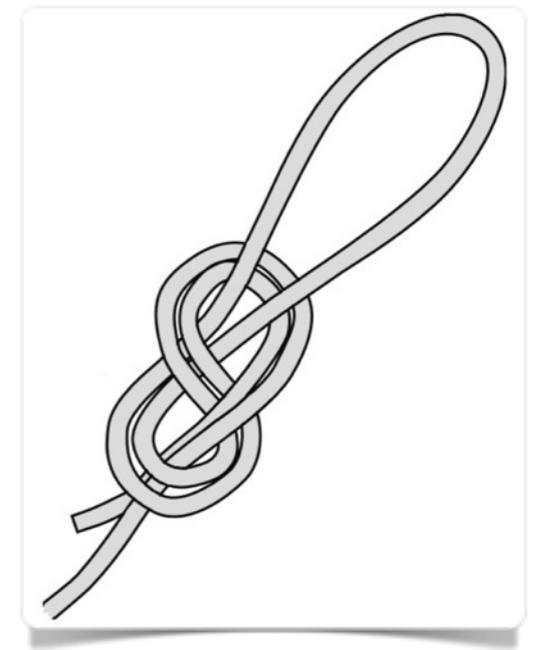


Come collegare il set ferrata all'anello dell'imbracatura

per poi, pochi minuti dopo e magari in piena parete verticale, essere colti da un'irrefrenabile voglia di far pipì !)

- **VESTIZIONE**: preparatevi, quindi aiutate il bambino ad indossare tutto l'equipaggiamento. **Legatevi con il bambino tramite il cordino di sicurezza** (ATTENZIONE: il cordino deve essere passato sia nella pettorina che nell'imbracatura al bacino!). Prima di partire **verificate accuratamente che sia il set ferrata che il cordino tengano in sospensione il bimbo**: basta fargli salire un paio di gradini ed agganciare i moschettoni al primo piolo, quindi chiedergli di rimanere appeso per qualche secondo. In questa situazione accertarsi che l'imbracatura, sotto tensione, non tenda ad aprirsi. Rifare la prova mettendo sotto tensione invece il cordino di sicurezza: salite voi di alcuni metri, quindi chiedete al bambino di appendersi al cordino, verificare che le imbracature rimangano in posizione.

- **LEGARSI**: Se non avete idea di quale nodo utilizzare per unire una corda all'imbracatura dovrete prendere confidenza con quest'attività base dell'alpinismo. **La sua importanza è FONDAMENTALE**: un nodo



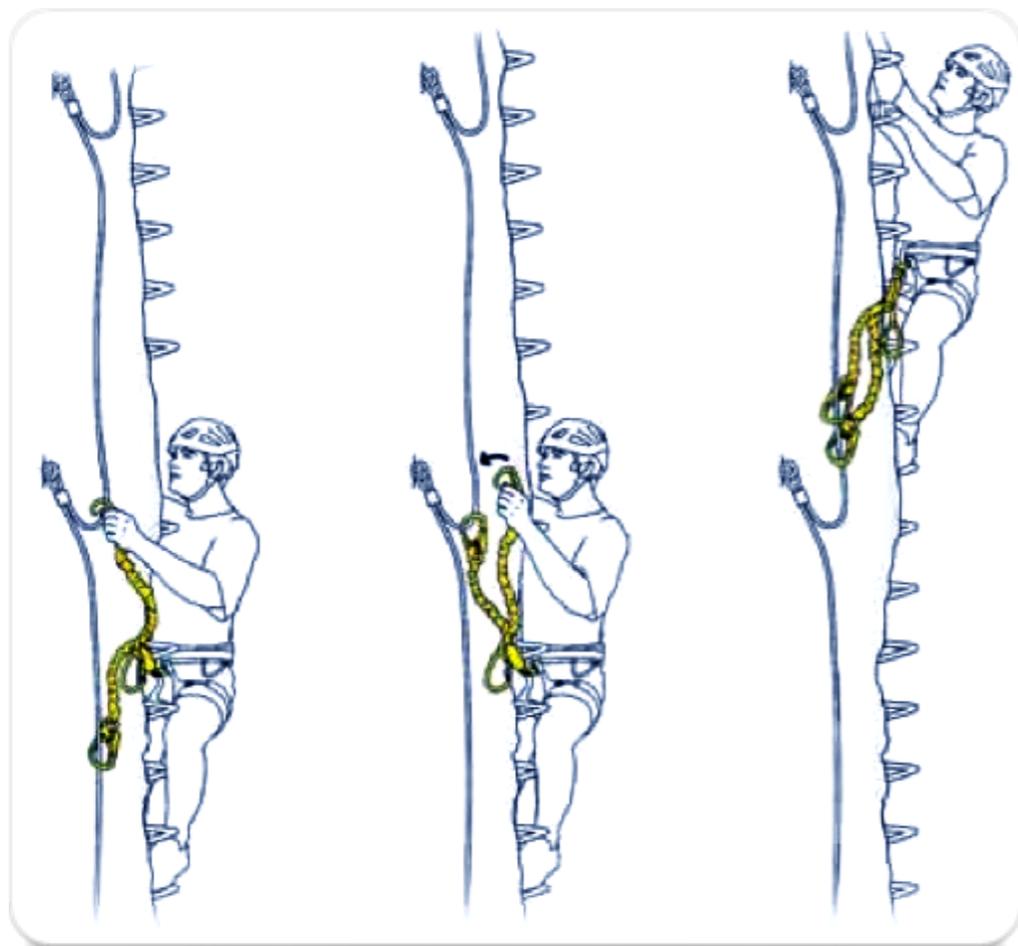
Il nodo ad "otto ripassato"

fatto male può provocare un incidente grave.

Il nodo standard utilizzato è il cosiddetto “nodo ad otto ripassato”.

Anche in questo caso, se non si è certi di agire correttamente, meglio chiedere consulenza ad una guida alpina.

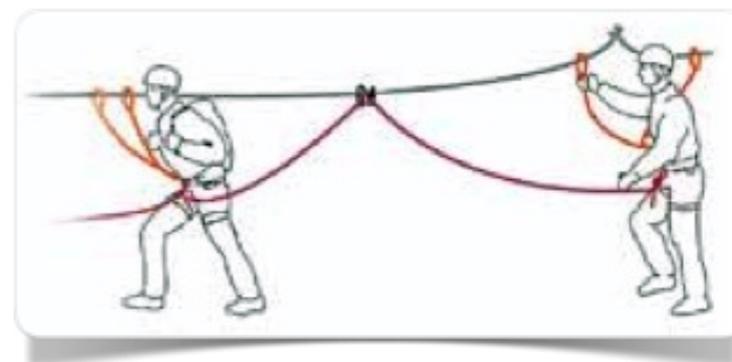
- **PARTENZA:** dopo un veloce ripasso generale sul comportamento da tenere possiamo partire. **Procedete**



Progressione base su via ferrata (cortesia Petzl)

sempre davanti al bambino (salvo eventuali settori in discesa), cercando di non agganciare i vostri moschettoni al cavo di acciaio nello stesso settore piolo-piolo. **MAI effettuare il cambio moschettoni contemporaneamente: prima l'adulto, poi l'allunno.**

- **TRATTI ORIZZONTALI:** nei traversi (ma anche nei tratti verticali) è buona norma far **passare il cordino di sicurezza in un rinvio** da arrampicata a sua volta agganciato al cavo d'acciaio. In questo modo la corda non intralcia i movimenti e risulterà più comodo issare il ragazzo in caso di difficoltà.



- **TRATTI DIFFICILI:** buona parte della ferrata sarà veloce e divertente, però alcuni tratti potrebbero essere impegnativi per l'allunno, in particolare quelli con gradini molto distanziati o lungo pareti verticali se non strapiombanti (tratti che richiedono un particolare impegno muscolare). Se il



nostro piccolo alpinista andasse in crisi (per fatica o paura, può capitare...) è importante innanzi tutto tranquillizzarlo invitandolo a **riposarsi appendendosi all'imbracatura**. In questi casi torna molto utile mantenere un rinvio agganciato all'imbracatura del ragazzo: se troppo affaticato potrà attaccarsi al piolo o al gradino più vicino e concedersi il tempo per riposare. Una volta riprese le forze lo si invita con energia a riprovare il passaggio magari dandogli una mano ovvero issandolo tramite il cordino di sicurezza.

- **SOSTE**: non siamo in lotta contro il cronometro quindi, pur prestando attenzione a non far dilatare eccessivamente i tempi di percorrenza, **nelle vie più lunghe concediamoci un paio di soste per bere**, mangiare uno snack e magari togliere un attimo casco e scarponcini.

LINK CONSIGLIATI:

Sul sito www.petzl.com (da cui sono tratti alcuni disegni che illustrano le tecniche di salita) potrete trovare utili consigli su equipaggiamento e tecnica.

Il sito italiano www.vieferrate.it ricco di relazioni e nozioni tecniche.



Una spettacolare immagine della via ferrata della Balma (Biella) percorsa in notturna.

Verifica prima di continuare !

Con la giusta attrezzatura e la corretta preparazione le vie ferrate possono essere vissute con piacere e divertimento.

E' quindi indispensabile, prima di iniziare la nostra avventura, essere certi di aver acquisito le basi tecniche con le quali si può percorrere le vie ferrate in ragionevole sicurezza.

Il seguente questionario potrà esservi d'aiuto nel comprendere se avete o meno qualche lacuna: se rispondete senza esitare a tutte le domande proseguite nella lettura, in caso contrario vi consiglio di rileggere la precedente sezione.



Prima di proseguire verifica la tua preparazione!

Domanda 1 di 5

Quali dei seguenti equipaggiamenti non sono obbligatori per salire una via ferrata?

- A.** Casco
- B.** Guanti
- C.** Imbracatura
- D.** Set da ferrata



Verifica risposta



Il terreno d'azione

“Montagne selvagge per gente civile” dicono delle Alpi Biellesi. Certamente fuori dalle grandi rotte turistiche, a volte aspre e scorbuciche ma ricche di attrattive naturali, sportive e religiose.

In questo capitolo una breve carrellata delle vie ferrate che potrete trovare in quest'angolo poco conosciuto del Piemonte.

Grande panorama autunnale sulla conca del Santuario di Oropa (Biella) salendo lungo la Ferrata Nito Staich.

Il terreno d'azione

LE VIE FERRATE NEL BIELLESE

1. **Ferrata scuola al Lago del Mucrone**
2. **Ferrata Ciao Miki al Monte Mars**
3. **Ferrata del Limbo al Monte Mucrone**
4. **Ferrata Nito Staich al Monte Tovo**
5. **Ferrata dell'Infernone sul torrente Elvo**
6. **Ferrata della Balma in Valle Cervo**

Abito a Biella e le vie ferrate percorse insieme a mio figlio durante questa breve introduzione all'attività alpina sono poste tutte nelle belle ed aspre Alpi Biellesi.

Biella è raggiungibile in meno di due ore da tutto il nord-ovest Italia, val la pena una volta visitare le sue montagne selvagge che si prestano a molte attività sportive sia estive che invernali.

Per saperne di più visita il sito www.montagnabiellese.com

Mappa delle Vie Ferrate delle Alpi Biellesi



Quattro ferrate sono poste nella conca che ospita il Santuario di Oropa, due si trovano nel fondo valle sul torrente Elvo e sul fiume Cervo.

Ferrata Scuola al Lago del Mucrone



- Ideale per i bambini
- Adatta a persone diversamente abili
- A due passi dalla funivia

COME ARRIVARCI: da Biella ad Oropa Santuario su strada statale (servizio bus dalla stazione di Biella San Paolo). Funivia Oropa - Lago del Mucrone. Dall'arrivo della funivia seguire il sentiero in direzione del lago. Duecento metri dopo il rifugio Savoia salire verso monte fino all'attacco posto a destra della parete.

ITINERARIO: Si parte in leggera discesa si segue il cavo sempre abbastanza orizzontale, si risale 7 metri e si supera un pont des singes, si scende un salto di 4 metri e poi con andamento orizzontale si prosegue fino alla fine del percorso, ore 0,40

La Ferrata Scuola al Lago del Mucrone è stata realizzata appositamente per avvicinare ragazzi e disabili all'attività alpinistica.

Si trova in posizione comodissima ad un centinaio di metri dalla Funivia di Oropa e dal Rifugio Savoia: è quindi facilissimo individuarla e percorrerla in poco più di mezz'ora.

Essendo ben esposta a sud l'ambiente è luminoso e sereno: anche gli accompagnatori non alpinisti possono godersi lo spettacolo dai bei prati sottostanti la parete lungo cui si sviluppa questo piccolo gioiello realizzato dalla Guida Alpina Gianni Lanza.

Ferrata Ciao Miki al Monte Mars



La Ferrata Ciao Miki è forse la meno frequentata delle Alpi Biellesi ma permette di salire sulla vetta più alta della zona con un percorso aereo e spettacolare.

Il Monte Mars infatti è, con i suoi 2600 mt tondi, la punta più elevata di questo tratto di prealpi. Un'elegante piramide posta alle spalle della conca di Oropa che fa da spartiacque tra il bacino del Sesia e quello valdostano della Dora Baltea. Al termine della ferrata ci si trova a metà cresta: vivamente consigliato proseguire fino in punta per godere l'ampio panorama.

-Aerea e spettacolare

-Percorso di ampio respiro

-Porta alla vetta più alta del Biellese

COME ARRIVARCI: da Biella ad Oropa Santuario su strada statale (servizio bus dalla stazione di Biella San Paolo). Funivia Oropa - Lago del Mucrone. Dall'arrivo della funivia seguire il sentiero D23 verso il laghetto del Rosso. Dal laghetto traversare in direzione del colle Chardon dove inizia la via ferrata.

ITINERARIO: dal colle salire la cresta verticale e strapiombante che con tre successivi salti porta alla fine delle difficoltà, proseguire ancora lungo la bella e panoramica cresta attrezzata con corde fisse, in 2 ore si raggiunge la cima del Mars.

Ferrata del Limbo al Monte Mucrone



- Tracciato lungo e di medio impegno
- Immersi in una parete storica
- Sulla montagna-simbolo di Biella

COME ARRIVARCI: da Biella ad Oropa Santuario su strada statale (servizio bus dalla stazione di Biella San Paolo). Seguendo la pista Busancano e quindi traccia di sentiero D11b (2h) oppure Funivia Oropa - Lago del Mucrone e sentiero in direzione della parete Piacenza (1h)

ITINERARIO: Si sale il primo salto di 120 metri abbastanza verticale con scalette e cavo vita, il secondo salto inizia in un camino poi esce a sinistra per placche, il terzo salto una placca di 60 metri che porta al pont de singe, dopo il ponte l'ultimo salto in 50 metri porta all'uscita della via da cui in breve alla vetta.

La Ferrata percorre la storica parete Piacenza, teatro di grandi conquiste per l'alpinismo biellese anni '50. Riviviamo l'ambiente strapiombante prima di uscire al sole del versante sud che ci accompagnerà lungo un percorso di media difficoltà.

Ferrata Nito Staich al Monte Tovo



-Molto panoramica

-Tratti atletici ed esposti

-Sopra al Santuario di Oropa ed accanto al percorso funivie

COME ARRIVARCI: da Biella ad Oropa Santuario, quindi seguire le indicazioni per la Galleria Rosazza, fermarsi all'altezza della strada della Pissa. salire a piedi la strada fino a passare una cappelletta, prendere una disagiata traccia su pietraia e raggiungere la partenza della via (1h)

ITINERARIO: il percorso segue placche, traversi e tratti in erba. Supera due ponti sospesi (il primo sul pilone della vecchia funivia) ed una parete verticale. Un breve ma molto esposto e strapiombante tratto finale conduce al termine della via (2h). Discesa per sentiero.

Dedicata al grande alpinista triestino naturalizzato biellese, la ferrata vi porta in un ambiente panoramico di grande bellezza.

Seguendo i contrafforti del Monte Tovo vi troverete ad arrampicare proprio sotto i piloni della funivia e lo sguardo curioso dei turisti che salgono al Lago del Mucrone. Via di media difficoltà con alcuni tratti atletici ed esposti. Possibilità di proseguire per sentiero fino in vetta al Monte Tovo.

Ferrata dell'Infernone sul torrente Elvo



- Esplora le gole del torrente Elvo
- Percorso particolare ed affascinante
- Possibilità di campeggiare lungo il fiume

COME ARRIVARCI: da Biella a Sordevolo. Dalla piazza di Sordevolo raggiungere via Bagneri e seguirla fino a che diventa sterrata e scende in direzione del torrente, in uno slargo c'è il pannello della ferrata, ore 0,15

ITINERARIO: la via si presenta con un alternarsi di tratti "ferrati" o attrezzati con corde fisse collegati tra loro da tratti più o meno lunghi di sentiero che attraversano i bei boschi che circondano il corso dell'Elvo. L'itinerario è comunque logico e offre molte vie di fuga in caso di pioggia o stanchezza. (3h)

Questa via ferrata ci accompagna nei meandri più nascosti del medio corso del torrente Elvo, subito a monte dell'amenissimo paesino di Sordevolo. Esploriamo anfratti, orridi, gole ma anche magnifiche "piscine" naturali alimentate da fragorose cascate cristalline

Ferrata della Balma in Valle Cervo



Un tempo cava di granito ora sede di una breve ma interessante via ferrata a pochi metri dal parcheggio.

Di comodissimo accesso permette di far provare l'emozione della verticalità anche a chi è alle prime armi con le vie ferrate.

-Percorso breve ma verticale

-Accesso comodissimo

-Adatta per iniziare a prendere confidenza con la verticalità

COME ARRIVARCI: da Biella prendere la provinciale per Piedicavallo. Svoltare per San Paolo Cervo, appena dopo il ponte sul torrente parcheggiare l'auto.

ITINERARIO: la via occupa l'area un tempo adibita a cava di granito, il percorso sarà quindi decisamente verticale. Un primo tratto più breve, seguito da un facile traverso, quindi la via riprende con un passaggio più atletico, un pont de singe ed un tratto finale verticale e molto aereo. Ritorno per facile sentiero. (1h)

CAPITOLO 2

La mia estate sulle ferrate

Papà mi ha sempre fatto vedere le foto e raccontato di quando va in montagna sulle vie ferrate, quest'estate abbiamo deciso di provare insieme.

E' stato bello anche se a volte un pochino difficile e faticoso.

Adesso vi racconto come è andata.



Leonardo (a nove anni)
sul tratto terminale della
ferrata della Balma

E ora si parte !

Svegliarsi all'alba, un'abbondante colazione e poi veloci nell'aria fresca del mattino verso una piccola ma **grande avventura**: una via ferrata.

Il senso di quest'esperienza risiede nella sua **funzione educativa**: attenzione, perseveranza, resistenza, gioia nel riuscire in un'impresa che sembrava impossibile.

Fa bene al ragazzo, fa bene al rapporto tra genitore e figli.

Ecco come abbiamo fatto.

LA NOSTRA ESTATE SULLE VIE FERRATE

1. **Ferrata scuola: impariamo le tecniche e le regole basilari**
2. **Ferrata dell'Infernone: per abituarsi ai percorsi lunghi ed articolati**

LIVE: qualche video-ricordo delle nostre ferrate



mi raccomando: non accontentatevi di sognare, vivete di persona queste stupende esperienze!

3. **Ferrata della Balma: nel mondo verticale**

4. **Ferrata Nito Staich: non si scherza più, questa è una ferrata da grandi!**

Ferrata Scuola: impariamo le tecniche e le regole basilari

FERRATA SCUOLA AL LAGO DEL MUCRONE, OROPA: apprendere i fondamentali di sicurezza, l'uso dell'attrezzatura, le tecniche di progressione

DEVE ESSERE UN GIOCO SERIO: i bambini sono in grado di comprendere da se che quanto spieghiamo loro è importante: illustriamo con calma l'attrezzatura, mostriamo come si indossa, spingiamoli a provare e sperimentare, in breve diverranno abili come noi.

UN DIVERTIMENTO, NON UN IMPEGNO: i bambini devono apprendere divertendosi: è controproducente renderli ansiosi con la nostra insistenza, se non se la sentono ci saranno altre occasioni in futuro...



QUI SI IMPARA A:

Indossare imbracatura, casco e set ferrata, agganciare e sganciare moschettoni, prendere confidenza con il cavo di sicurezza, i pioli, i ponti sospesi.

Ferrata delle Gole del Infernone sul torrente Elvo: tenere duro



QUI SI IMPARA A:

Si impara a sopportare la fatica di un percorso che si snoda per diversi chilometri lungo ponti sospesi e gole oscure. Insegna al piccolo la gestione delle energie ed aumenta la fiducia nelle sue capacità alpinistiche: alla fine sarà stanco ma contento!

FERRATA DELL'INFERNONE

bisogna tener duro perchè il percorso è lungo, articolato e più impegnativo.

Ma il posto è fantastico ed affascinante...

TANTA STRADA, MA NE VAL LA PENA: calcolate almeno quattro ore per un bambino perchè i passaggi, pur non essendo difficili, sono più delicati.

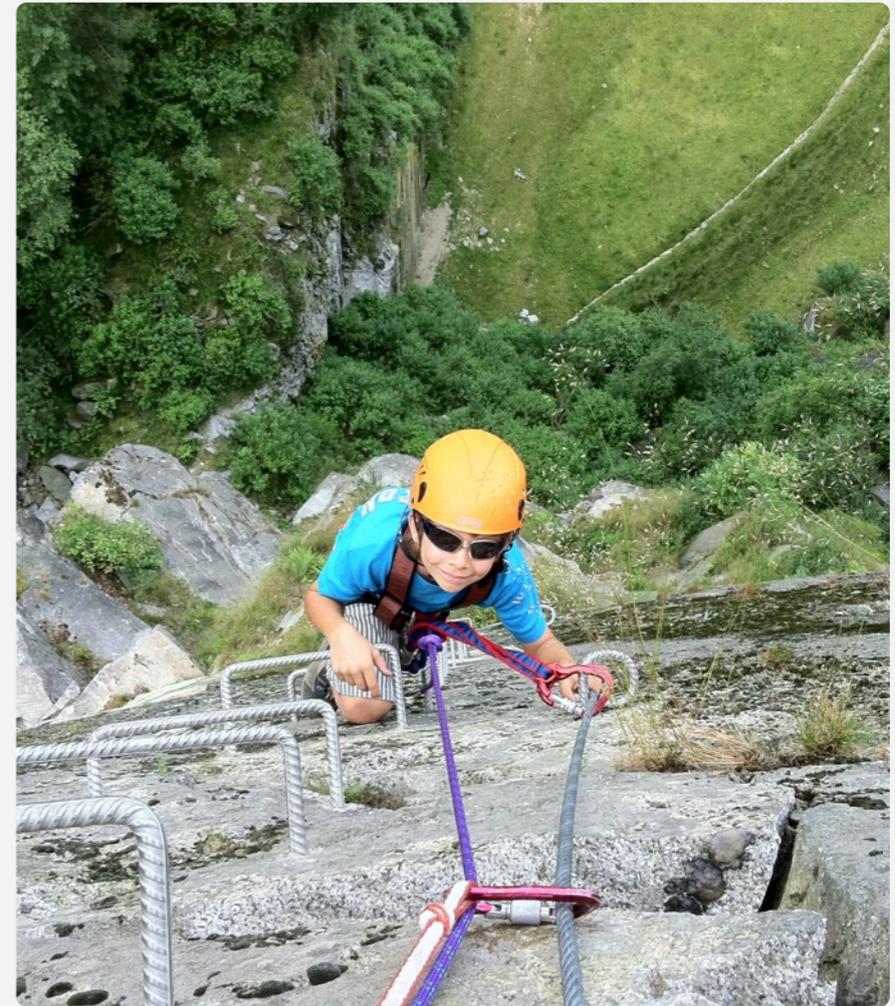
UN LUOGO MERAVIGLIOSO: per rendere la gita più avventurosa è possibile spezzare il percorso su due giorni pernottando in tenda sul bordo del torrente. La serata intorno al fuoco circondati dalle lucciole che escono dal bosco sono ricordi che rimangono dentro, e non solo ai bambini...

Ferrata della Balma in Valle Cervo: diritti verso la cima

Una montagna affettata per estrarne solido granito, ora palestra per prendere confidenza con l'elemento chiave dell'alpinismo: la verticalità.

BREVE MA... : comodissima da raggiungere e veloce da percorrere (1h di salita + 1/2h di discesa per sentiero) però molto esposta e verticalissima.

COME VERI CLIMBER: per chi non lo sapesse potrebbe essere l'occasione per scoprire se soffre di vertigini. Dopo un tratto "introduttivo" la seconda parte risale la parete che cade a piombo: nervi saldi, eseguire con attenzione i cambi ed incoraggiare il bambino che, probabilmente, sarà meno in ansia di voi...



QUI SI IMPARA A:

Si impara a salire pareti verticali ed esposte, gestire le tecniche di assicurazione in piena parete, senza aver paura.

Ferrata Nito Staich: si fa sul serio



La prima ferrata da grandi!
Un vero percorso di montagna, con
passaggi impegnativi ed uno sviluppo
di tutto rispetto.

E' la prova d'esame finale del nostro
piccolo corso!

COMPENDIO DI DIFFICOLTA': non è certo una ferrata estrema ma offre comunque una serie continua di difficoltà da affrontare con la giusta preparazione.

L'ESAME FINALE: giunti in cima alla Nito Staich si conclude il nostro corso di introduzione alle vie ferrate, ora il nostro ragazzino sarà pronto per vivere in sicurezza tanti altri splendidi momenti di alpinismo!

QUI SI IMPARA A:

Si devono mettere in pratica tutte le tecniche e le esperienze accumulate nelle lezioni precedenti, acquisire indipendenza.

si può fare di più!

Per esempio provare l'emozione di una via ferrata in compagnia dei propri amici o dei compagni di scuola.

E' quello che hanno fatto gli alunni della seconda media di Pralungo (Biella) con la supervisione di insegnanti e guide alpine qualificate.

Con qualche buon consiglio ed un pizzico di coraggio l'esperienza è stata straordinaria per tutti!



Per maggiori informazioni sulle vie ferrate biellesi:

Guida Alpina Gianni Lanza - www.montagnabiellese.com

a **RED** Spotted Cow Production

Copyright © 2012 Roberto Caucino

to request any information:

info@caucino.com

Casco

Il caschetto serve a proteggere la testa da cadute di sassi che possono staccarsi da soli o fatti precipitare accidentalmente dal compagno che precede. Solitamente è costituito da un involucro esterno di plastica leggera e morbida, un'anima di polistirolo che costituisce la protezione vera e propria ed un sistema di chiusura a sottogola.



Termini del glossario correlati

Imbracatura, Set da ferrata

Indice

Vie Ferrate - Vie Ferrate: Equipaggiamento e Tecnica

Imbracatura

cinturone e cosciali che avvolgono e sostengono il corpo quando legato al set da ferrata

Termini del glossario correlati

Casco, Set da ferrata

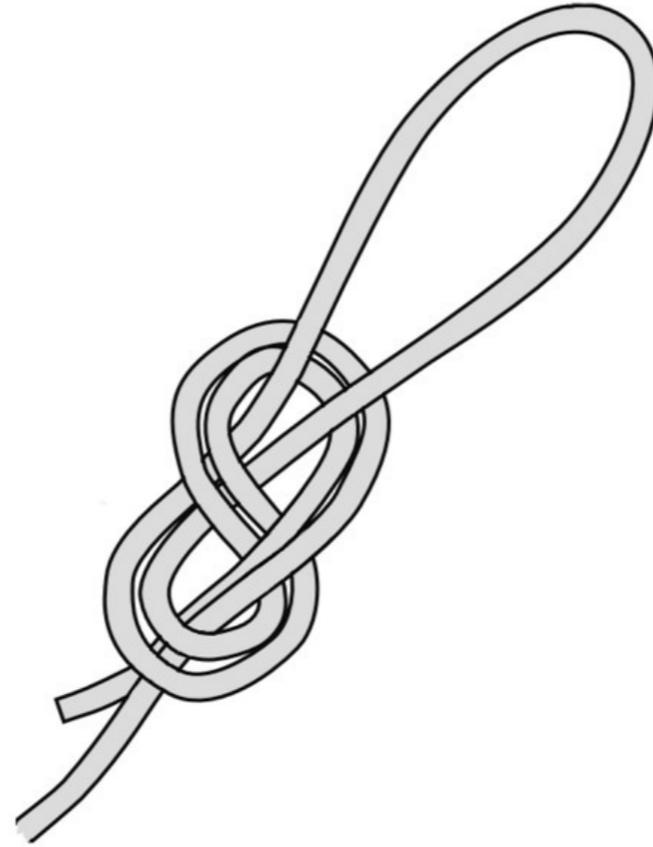
Indice

Trova termine

Vie Ferrate - Vie Ferrate: Equipaggiamento e Tecnica

Nodo ad otto ripassato

Nodo utilizzato per collegare l'imbracatura alla corda.



Termini del glossario correlati

Imbracatura

Indice

Vie Ferrate - Vie Ferrate: Equipaggiamento e Tecnica

Pont de singe

Ponte aereo costituito da un cavo di supporto per i piedi e da due cavi a cui agganciare i moschettoni del set da ferrata.



Termini del glossario correlati

Trascina termini correlati qui

Indice

Trova termine

Rinvio da arrampicata

Il cosiddetto rinvio è uno strumento di sicurezza, utilizzato in alpinismo e in arrampicata, composto da due moschettoni tra loro collegati da una fettuccia di nylon.



Termini del glossario correlati

Trascina termini correlati qui

Indice

Trova termine

Set da ferrata

si compone di due cordini passanti in un dissipatore con un capo da legare all'imbracatura e l'altro dotato di moschettone a ghiera (le versioni moderne vengono vendute come strumento unico già montato)

Termini del glossario correlati

Casco, Imbracatura

Indice

Trova termine

Vie Ferrate - Vie Ferrate: Equipaggiamento e Tecnica

Via Ferrata

Una via ferrata è un insieme di strutture e attrezzature realizzate artificialmente su una parete rocciosa per facilitarne la salita in sicurezza.

Termini del glossario correlati

Trascina termini correlati qui

Indice

Trova termine